

A Sant' Ambrogio di Torino, oltre 300 alunni delle scuole elementari e medie diventano esperti nella prevenzione di frane e alluvioni con “Operazione Fiumi” di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile

Domenica, 11 ottobre grande giornata di volontariato per la pulizia di un tratto delle sponde del torrente Pellice

A scuola di prevenzione. Operazione Fiumi, la campagna nazionale di Legambiente e del Dipartimento della Protezione Civile, ha inaugurato oggi la sua tappa piemontese con una mattinata interamente dedicata ai ragazzi e al mondo della scuola. Oltre **300 gli alunni delle scuole elementari Gianni Rodari e Nino Costa e della scuola media Anna Frank**, che questa mattina hanno partecipato all'iniziativa realizzata dall'equipaggio di Operazione Fiumi.

Negli spazi messi a disposizione dell'istituto Rodari di Sant' Ambrogio di Torino, l'equipaggio di Operazione Fiumi ha incontrato gli alunni delle scuole Rodari, Costa e Frank per una giornata dedicata all'informazione sull'emergenza idrogeologica e sulla mitigazione del rischio di frane e alluvioni. I ragazzi sono diventati dei veri e propri esperti di prevenzione, corretta gestione del territorio e delle situazioni di emergenza, grazie a una mostra sul rischio idrogeologico appositamente allestita dagli animatori di **Legambiente**. E per rendere l'apprendimento più divertente, i volontari del Cigno Verde hanno messo in a disposizione dei bambini anche uno speciale gioco dell'oca, i cui temi dominanti sono i fiumi e il rischio idrogeologico.

In questa nuova versione del gioco dell'oca, i partecipanti incappano nelle penitenze quando arrivano sulle caselle dei cattivi comportamenti che contribuiscono ad aumentare il rischio idrogeologico, come ad esempio l'edificazione di case abusive lungo i corsi d'acqua o il disboscamento degli argini dei fiumi. Al contrario, vengono premiati quando arrivano sulle caselle dei comportamenti responsabili, che aiutano a contenere il rischio di frane e alluvioni, ad esempio, la pulizia dei corsi d'acqua da rifiuti più o meno ingombranti, o la piantumazione di alberi lungo le sponde.

Così gli oltre 300 alunni che hanno partecipato alla giornata di educazione ambientale targata Operazione Fiumi hanno imparato, divertendosi, quali sono i fattori che aumentano il rischio di frane, alluvioni ed esondazioni: abusivismo edilizio, cementificazione degli argini dei fiumi, cattiva manutenzione degli alvei e disboscamento. Non meno rilevante, i bambini hanno capito l'importanza di un piano di emergenza per affrontare le situazioni di allarme. Un semplice gioco quello di stamattina, che ha permesso ai ragazzi non solo di comprendere cosa sia il rischio idrogeologico, ma anche di imparare quali sono i comportamenti da adottare per la salvaguardia di se stessi e degli altri nella drammatica eventualità di una esondazione.

“Informare i bambini sul rischio idrogeologico del proprio Comune e sulle buone pratiche che aiutano a contenere tale rischio – spiega Paola Tartabini, portavoce di Operazione Fiumi – è importante per sensibilizzare i più giovani alle tematiche ambientali e renderli più consapevoli dell'impatto ambientale delle nostre azioni. Per affrontare una frana o un'alluvione e contenerne i danni, invece, è fondamentale che ogni municipalità metta a punto il suo piano d'emergenza, informando la popolazione dei contenuti di tali piani e del corretto comportamento da seguire in caso di calamità. Un piano di cui la popolazione non sa nulla, infatti, si trasformerebbe in uno strumento assolutamente inutile, che potrebbe addirittura creare confusione e disagi supplementari, in caso di emergenza”.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche **Piercarlo Cotterchio**, presidente del Circolo Legambiente Vallesusa: “Accanto agli interventi di messa in sicurezza di un comune come il nostro, esposto sia al rischio di alluvioni che a quello di frane, e alla necessità di una corretta gestione e pianificazione del territorio, quella di sensibilizzare i cittadini di domani è una importante forma di prevenzione e una garanzia contro il ripetersi di eventi calamitosi, tornati in questi giorni nuovamente e drammaticamente di attualità”.

Domenica 11 ottobre a Torre Pellice (To), dalle ore 9.30, località Ponte Albertenga, pulizia Pellice. Operazione Fiumi invita i cittadini a partecipare alla giornata di volontariato ambientale per la pulizia di un tratto del torrente **Pellice**. Sempre Nell'ambito della

medesima iniziativa sarà allestita anche un'installazione dimostrativa di gabbioni di griglia riempiti di sassi, vecchio ed efficace sistema di arginatura dei torrenti che garantisce una maggior tenuta, minori costi e la garanzia di un manufatto a km 0. A seguire, con l'appoggio del gruppo Nordic Walking, si procederà alla pulizia di un sentiero tracciato in primavera che collega la località Albertenga ai prati di Villar Pellice, in località San Cristoforo.

Lunedì 12 ottobre a Torino, ore 11.00, presso la Sala Gandhi del Centro Studi Sereno Regis, in via Garibaldi 13, si terrà la **conferenza stampa** di presentazione dei dati inediti di *Ecosistema rischio 2009*, l'indagine di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile sulle attività dei comuni delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

Ufficio Stampa Operazione Fiumi

Laura Genga tel. 348 2301239

e-mail: operazione_fiumi@legambiente.eu